

INDICE

1. FASI E PROCEDURE	pg. 2
Gestione del PLUS	pg. 2
UPGA – Modello 11 maggio 2009	pg. 3
UPGA – Modello 9 novembre 2009	pg. 7
Gli Enti dell'Ambito.....	pg. 12
Componenti UPGA	pg. 12
Gli incontri di lavoro.....	pg. 13
I Tavoli Tematici	pg. 13
2. PROFILO D'AMBITO – aggiornamento 2010	pg. 14
Profilo di salute	pg. 14
3. RENDICONTAZIONE FONDI PLUS 2007/2009	pg. 15
Quadro economico e residui finanziari 2007/2008.....	pg. 15
4. PROROGA ANNUALITA' 2009	pg. 20
5. LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL PLUS 2010-2012	pg. 21
Dalle criticità dei tavoli tematici alle priorità di intervento	pg. 21
Conferenze di settore e tavoli tematici	pg. 21
Metodologia	pg. 21
Scheda di sintesi delle proposte emerse dai Tavoli Tematici	pg. 22
Priorità	pg. 23
Aree Tematiche di Programmazione	pg. 24
Programmazione 2010-2012.....	pg. 24
Premessa	pg. 24
Azioni per Area di Programmazione	pg. 25
Azioni trasversali alle Aree di Programmazione	pg. 25
Area Inclusione sociale	pg. 25
Area Famiglia-Prevenzione delle problematiche della famiglia	pg. 27
Area Non Autosufficienza	pg. 28
Ripartizione del Fondo Associato programmazione 2010 -12	pg. 29
6. PROGRAMMAZIONE AMBITO	pg. 30
Azioni COMUNI dell'Ambito	pg. 30
Azioni ASL Cagliari	pg. 30
Azioni Provincia di Cagliari	pg. 31

ALLEGATI

Profilo di Salute

Schede di programmazione socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito.

1. FASI PROCEDURE

1.1 Gestione del PLUS

Nell'anno 2009 il PLUS Area Ovest ha completato l'avvio della programmazione 2007-2009.

A fine anno 2009 il Comune di Elmas ha presentato le proprie dimissioni da Comune capofila per sopraggiunti problemi di gestione, pertanto, nella Conferenza di Servizi del 9 novembre 2009 è stato nominato nuovo capofila d'Ambito il Comune di Villa San Pietro.

Durante il 2009 si è proceduto ad una prima riorganizzazione dell'UPGA (Ufficio per la programmazione e Gestione Associata) presso il Comune Capofila Elmas approvata nella Conferenza di Servizi dell'11 maggio 2009 poi, in concomitanza con la variazione del capofila, è stata attuata una seconda riorganizzazione dell'UPGA, approvata nella Conferenza di Servizi del 9 novembre 2009, da attuare presso il nuovo capofila Comune di Villa San Pietro.

Nella prima riorganizzazione sono stati istituiti due Centri di Costo a supporto della gestione finanziaria del Comune Capofila, ai quali sono stati delegati alcuni compiti di programmazione e gestione dei servizi di subambito, pur rimanendo in capo ad Elmas la funzione di controllo gestionale del PLUS.

Nella seconda riorganizzazione sono stati individuati ruoli di responsabilità formalizzata con funzioni e compiti approvati dalla conferenza di servizi e criteri di valutazione degli obiettivi raggiunti.

1.1.1 Componenti UPGA anno 2009 presso Comune Capofila Elmas – Modello dell'11 maggio 2009

PLUS AMBITO AREA OVEST
Approvato in Conferenza di servizi del 11/05/2009
FUNZIONI DELL'U.P.G.A.

- Predisposizione del PLUS e di altri documenti di programmazione sociale sanitaria integrata nell'ambito distrettuale;**
- Raccordo delle azioni contenute nel PLUS con le attività dei singoli Comuni, della Provincia e della A.S.L.**
- Supporto alla segreteria della Conferenza Dei Servizi;**
- Predisposizione di progetti volti al conseguimento di specifici obiettivi;**
- Promozione della partecipazione delle forze sociali solidali del territorio;**
- Raccolta, elaborazione, trasmissione e diffusione dei dati inerenti alla domanda e all'offerta sociale, all'andamento della spesa e ad ogni altra informazione afferente al sistema informativo sociale,**
- Raccordo con gli osservatori provinciali delle politiche sociali;**
- Monitoraggio e valutazione dei risultati;**
- Definizione dei modelli operativi e protocolli comuni condivisi;**
- Gestione amministrativa delle attività e dei servizi programmati nel PLUS e di altri servizi ed interventi affidati alla programmazione e gestione associata;**
- Gestione degli appalti e delle procedure ad evidenza pubblica;**
- Gestione economico finanziaria delle risorse utilizzate in forma associata e promozione di livelli uniformi delle prestazioni.**

Area di sistema

UPGA - Budget previsto

Fondo RAS 2008 – Determinazione n. 712 del 15/09/2008	€ 93. 909,00
Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00

<u>Qualifica</u>	<u>N° un ità</u>	<u>Ore sett.li</u>	<u>N° settimane</u>	<u>Costo Orario lordo</u>	<u>Costo complessivo</u>	<u>Note</u>	<u>Funzioni</u>
1 Responsabile A.S. Comune capofila =Centro di costo e gestione 1	1	Monte ore annuo di 312			Indennità di funzione annua lorda € 5.000,00 FONDO INCENTIVANTE	Dipendente Comune - Indennità di funzione	Coordina il personale facente parte dell'U.P.G.A. e si raccorda con il proprio ente per gli aspetti amministrativi delle attività e dei servizi programmati nel PLUS ed è unico delegato alla formalizzazione degli atti amministrativi facenti capo al PLUS. Ha funzioni di rappresentanza alla conferenza dei Servizi e dirige l'attuazione della programmazione. Progetta con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta.
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 2	1	Monte ore annuo di 312			FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.; Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS; Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.; Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti; Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 3		Monte ore annuo di 312			FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.; Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS; Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.; Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti; Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.
1 Amministrativo "C" presso il Comune capofila	1	36	52	15,18	€ 28.444,00		Istruire tutti gli atti amministrativi e gestionali relativi all'attivazione dei progetti d'ambito; Fornire supporto amministrativo ai centri di costo; Attivare tutti i canali di informazione fra tutti i Comuni dell'ambito; Predispone le convocazioni per riunioni d'ambito, incontri U.P.G.A., tavoli tematici e relativa verbalizzazione degli incontri;

						Contratti di dipendenza a tempo determinato	<p>Aggiornamento delle spese sostenute all'interno dei progetti PLUS; Attivare tutti i canali di informazione tra tutti Comuni dell'ambito; Fare da raccordo con i soggetti attuativi; Predisporre la rilevazione della spesa sociale;</p>
1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 2	1	20	52	15,18	€ 15.808,00		
1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 3	1	20	52	15,18	€ 15.808,00		
1 Assistente Sociale "D1" Coordinatrice UDP	1	36	52	16,59	€ 31.096,00		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere la proposta di PLUS e i successivi aggiornamenti economico – finanziari; ➤ Promuovere l'integrazione attraverso la predisposizione di intese e protocolli operativi con le A.S.L. e gli altri Enti pubblici o privati; ➤ Redigere la proposta di Bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati; ➤ Predisporre gli atti per il monitoraggio e valutazione del PLUS attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione con l'intero ambito, in stretto raccordo con il Responsabile U.P.G.A.; ➤ Promuovere e coordinare la partecipazione dei soggetti pubblici e privati ai tavoli tematici, alla progettazione integrata e all'elaborazione del PLUS e a quanto ad esso inerente; ➤ Partecipare alle conferenze di servizi dell'ambito su richiesta dei componenti la Conferenza stessa; ➤ Rapportarsi con i tecnici dei comuni dell'ambito con funzione di supporto, coordinamento e integrazione nella fase di progettazione, programmazione e gestione dei servizi;
Operatore Provincia	1	Monte ore annuo di 312				Dipendente Provincia –	<ul style="list-style-type: none"> • Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Operatore ASL	1	Monte ore annuo di 312				Dipendente ASL 8 Cagliari	<ul style="list-style-type: none"> • Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Comitato Tecnico	18	Monte ore annue minimo di 72 ore – può partecipare a tutte le riunioni dell'UPGA.				Dipendenti Enti aderenti al PLUS	<ul style="list-style-type: none"> • Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.

Materiali e attrezzature rimborso spese per il coordinatore e il personale dipendente per trasferimenti nel territorio.				€ 5.000,00		
Produttività per il personale dipendente				€ 4.000,00		

COSTO COMPLESSIVO UFFICIO DI PIANO (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)	€ 111.156,00	
---	---------------------	--

TOTALE COSTI UPGA	€ 111.156,00
Fondi RAS det. N. 712 del 15/09/2008	€ 93.909,00
Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00

1.1.2 U.P.G.A presso Comune Capofila Villa San Pietro – Modello del 9 novembre 2009

PLUS AMBITO AREA OVEST

Approvato in Conferenza di servizi del 9/11/2009

FUNZIONI DELL'U.P.G.A.

- Predisposizione del PLUS e di altri documenti di programmazione sociale sanitaria integrata nell'ambito distrettuale;**
- Raccordo delle azioni contenute nel PLUS con le attività dei singoli Comuni, della Provincia e della A.S.L.**
- Supporto alla segreteria della Conferenza Dei Servizi;**
- Predisposizione di progetti volti al conseguimento di specifici obiettivi;**
- Promozione della partecipazione delle forze sociali solidali del territorio;**
- Raccolta, elaborazione, trasmissione e diffusione dei dati inerenti alla domanda e all'offerta sociale, all'andamento della spesa e ad ogni altra informazione afferente al sistema informativo sociale,**
- Raccordo con gli osservatori provinciali delle politiche sociali;**
- Monitoraggio e valutazione dei risultati;**
- Definizione dei modelli operativi e protocolli comuni condivisi;**
- Gestione amministrativa delle attività e dei servizi programmati nel PLUS e di altri servizi ed interventi affidati alla programmazione e gestione associata;**
- Gestione degli appalti e delle procedure ad evidenza pubblica;**
- Gestione economico finanziaria delle risorse utilizzate in forma associata e promozione di livelli uniformi delle prestazioni.**

Area di sistema - UPGA - Budget previsto

Fondo RAS 2008 – Determinazione n. 712 del 15/09/2008	€ 93. 909,00
Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00
Residuo del 2% del 2008	€ 8.473,80
Tot. FONDI PER UPGA	€ 142.902, 71

PERSONALE IMPIEGATO

<u>Qualifica</u>	<u>N° unità</u>	<u>Ore sett.li</u>	<u>N° settimane</u>	<u>Costo Orario lordo</u>	<u>Costo complessivo</u>	<u>Note</u>	<u>Funzioni</u>
1 Operatore sociale "D1" * full time presso Comune Capofila con incarico di responsabile di ufficio	1	36 complesive	52	16,59	€ 31.096,00	Contratto di dipendenza a tempo determinato presso Comune Capofila	<p>Redigere la proposta di PLUS e i successivi aggiornamenti economico – finanziari;</p> <p>Promuovere l'integrazione attraverso la predisposizione di intese e protocolli operativi con le A.S.L. e gli altri Enti pubblici o privati;</p> <p>Redigere la proposta di Bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati;</p> <p>Predisporre gli atti per il monitoraggio e valutazione del PLUS attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione con l'intero ambito, in stretto raccordo con il Responsabile U.P.G.A.;</p> <p>Promuovere e coordinare la partecipazione dei soggetti pubblici e privati ai tavoli tematici, alla progettazione integrata e all'elaborazione del PLUS e a quanto ad esso inerente;</p> <p>Partecipare alle conferenze di servizi dell'ambito su richiesta dei componenti la Conferenza stessa;</p> <p>Rapportarsi con i tecnici dei comuni dell'ambito con funzione di supporto, coordinamento e integrazione nella fase di progettazione, programmazione e gestione dei servizi;</p> <p>Unico delegato alla formalizzazione degli atti amministrativi facenti capo al PLUS.</p> <p>Coordinamento del personale facente parte dell'U.P.G.A. ;raccordo con il proprio ente per gli aspetti amministrativi delle attività e dei servizi programmati nel PLUS Ha funzioni di rappresentanza alla conferenza dei Servizi e dirige l'attuazione della programmazione.</p> <p>Progettazione con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta.</p>
					Posizione organizzativa e indennità di risultato Annuo lordo di € 10.000 + €. 2500,00		
					TOT. € 43.596,00		
Responsabile Politiche Sociali comune Capofila	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 4500,00 più € 1125,00 (I. R.)	Dipendente Comune Capofila	Gestione del finanziamento PLUS presso Capofila

Responsabile Servizio Finanziario Comune Capofila	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 4500,00 più € 1.125,00 (I. R.)	Dipendente Comune Capofila	Gestione del finanziamento PLUS presso Capofila
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 2	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.; Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS; Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.; Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti; Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.
1 Funzionario contabile Comune Centro di costo e gestione 2	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 1.500,00		Gestione del finanziamento PLUS presso Capofila
1 A.S. Comune Centro di costo e gestione 3	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 3.000,00	Dipendente Comune Incaricato gestione centro di costo	Gestione del finanziamento PLUS facente capo ai progetti del proprio centro di costo con il supporto di un istruttore amministrativo dell'U.P.G.A.; Raccordo con il responsabile dell'U.P.G.A. nell'attivazione e gestione dei servizi PLUS; Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS con i comuni dell'ambito, con cadenza mensili e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.; Sovrintendere al finanziamento assegnato e alla gestione dei progetti; Costituiscono punti di riferimento dell'area di appartenenza al centro di costo.
1 Funzionario contabile Comune Centro di costo e gestione 3	1				FONDO INCENTIVANTE Annuo lordo di € 1.500,00		Gestione del finanziamento PLUS presso Capofila
1 Amministrativo "C" presso il Comune capofila	1	36	52	15,18	€ 28.444,00		Istruire tutti gli atti amministrativi e gestionali relativi all'attivazione dei progetti d'ambito; Fornire supporto amministrativo ai centri di costo; Attivare tutti i canali di informazione fra tutti i Comuni dell'ambito; Predisporre le convocazioni per riunioni d'ambito, incontri

1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 2	1	20	52	15,18	€ 15.808,00	Contratti di dipendenza a tempo determinato	U.P.G.A., tavoli tematici e relativa verbalizzazione degli incontri; Aggiornamento delle spese sostenute all'interno dei progetti PLUS; Attivare tutti i canali di informazione tra tutti Comuni dell'ambito; Fare da raccordo con i soggetti attuativi; Predisporre la rilevazione della spesa sociale;
1 Amministrativo "C" presso il Comune Centro di costo 3	1	20	52	15,18	€ 15.808,00		
Operatore Provincia	1					Dipendente Provincia	➤ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Operatore ASL	1					Dipendente ASL 8 Cagliari	➤ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione PLUS;
Comitato Tecnico	18	Monte ore annuo minimo di 72 ore – può partecipare a tutte le riunioni dell'UPGA.				Dipendenti Enti aderenti al PLUS	➤ Diretta partecipazione alla programmazione e progettazione con gli Enti aderenti al PLUS Area Ovest con cadenza mensile e/o a richiesta del Responsabile dell'U.P.G.A.
Materiali e attrezzature rimborso spese per il coordinatore e il personale dipendente per trasferimenti nel territorio.					€ 3.000,00		
Produttività per il personale dipendente esterno UPGA					€ 6.000,00		

<u>COSTO COMPLESSIVO UFFICIO DI PIANO</u> (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)	€ 132.902,00
--	---------------------

Fondo a bilancio Comune di Elmas per UPGA (Fondo RAS + residui)	€ 121.948,91	
DI CUI Fondo RAS 2008 det. N. 712 del 15/09/2008		€ 93.909,00
Residuo UPGA ANNO 2007 non incluso nell'importo precedente (restituzione somme Comune di Capoterra)	€ 12.480,00	
Residuo del 2% del 2008	€. 8.473,80	
Tot. FONDI PER UPGA	€ 142.902,71	
TOTALE COSTI UPGA	€ 132.902,00*	
Costi UPGA già affrontati nell'attivazione del 1° modulo UPGA (11.5.2009)	-€ 6.000,00	
Residuo	€ 4.000,71	

* Il 1° progetto UPGA (11.5.2009) ha utilizzato i fondi 2008 per:

- selezione per 1 Amministrativo “C” presso il Comune capofila Elmas con contratto dal 9.10.2009 all' 8.10.2010. per la quota di Euro € 28.444,00; pertanto allo scadere della convenzione per il suo rinnovo sarà necessario accedere anticipatamente, rispetto alle altre voci del progetto, ai fondi UPGA 2009.
- fondo incentivante per l'assistente sociale dei Comuni di Sarroch e Siliqua, Centro di costo e gestione 2 e 3, per un importo lordo complessivo di € 6.000,00 per la collaborazione ai lavori del PLUS nell'anno 2009 – quota non più programmata per l'UPGA 2009

1.2 I soggetti del PLUS

1.2.1 Gli Enti dell'Ambito

Comune di Villa San Pietro – capofila d'Ambito

Comune di Assemini

Comune di Capoterra

Comune di Decimomannu

Comune di Decimoputzu

Comune di Domus De Maria

Comune di Elmas

Comune di Pula

Comune di San Sperate

Comune di Sarroch

Comune di Siliqua

Comune di Teulada

Comune di Uta

Comune di Vallermosa

Comune di Villasor

Comune di Villaspeciosa

Provincia di Cagliari

ASL 8 Cagliari

1.2.2 Componenti UPGA anno 2010

In attesa dell'applicazione del Modello di UPGA approvato nella Conferenza di Servizi del 9 novembre 2009, presso il Comune capofila Villa San Pietro è attivo un Ufficio di piano composto da:

Comune di Villa San Pietro	Assistente sociale	Fernanda Prasciuolu
Comune di Sarroch	Assistente sociale	Tomasina Mulvoni
	Assistente sociale	Francesco Mastinu
Comune di Siliqua	Assistente sociale	Simona Stochino
Provincia di Cagliari	Psicologa	Anna Di Martino
ASL 8 di Cagliari	Assistente sociale	Paola Damasco
ASL 8 di Cagliari	Dott.ssa	Rita Concas

che lavora in collaborazione con il Comitato Tecnico composto da tutti gli Enti dell'Ambito aderenti al PLUS

1.3 I lavori del PLUS

1.3.1 Gli incontri di lavoro

- **N° 7 Conferenze di Servizio anno 2009**
 - 18 marzo 2009
 - 2 aprile 2009
 - 14 aprile 2009
 - 27 aprile 2009
 - 11 maggio 2009
 - 15 giugno 2009
 - 14 settembre 2009
 - 12 ottobre 2009
 - 22 ottobre 2009
 - 9 novembre 2009
 - 2 dicembre 2009
 - 10 dicembre 2009

- **N° 1 Tavoli Politici**
- **N° 28 Incontri UPGA**
- **N° 20 Incontri Operatori dell'ambito per programmazione/monitoraggio**
- **N° 2 Incontri Responsabili degli Udp provinciali c/o Provincia**
- **N° 6 Tavoli tematici**
- **N° 4 Incontro dell'UPGA con RAS per lavoro Linee Guida PLUS**
- **N° 1 Conferenza di Programmazione**

1.3.2 I Tavoli Tematici

- AREA POVERTA' E LAVORO - SARROCH: 22 giugno 2009/13 luglio 2009
- AREA MINORI - ASSEMINI 24 giugno 2009
- AREA SALUTE MENTALE - PULA 29 giugno 2009
- AREA NON AUTOSUFFICIENZA- SILIQUA 1 luglio 2009
- AREA DIPENDENZE - CAPOTERRA 9 luglio 2009

2. PROFILO D'AMBITO – aggiornamento 2010

2.1 Profilo di salute

In allegato segue il documento di aggiornamento del profilo di salute Ambito Area Ovest redatto a cura dell'Osservatorio Politiche sociali della Provincia di Cagliari

Stato della popolazione al 30 giugno 2009

Ambito Area Ovest

Comune e ambito	Popolazione residente		
	M	F	MF
Assemini	13179	13483	26662
Capoterra	11985	11830	23815
Decimomannu	3858	3844	7702
Decimoputzu	2100	2089	4189
Domus de Maria	875	815	1690
Elmas	4463	4510	8973
Pula	3695	3619	7314
San Sperate	3848	3838	7686
Sarroch	2723	2616	5339
Siliqua	2000	2015	4015
Teulada	1945	1896	3841
Uta	3793	3671	7464
Vallermosa	1007	977	1984
Villa San Pietro	947	944	1891
Villasor	3502	3472	6974
Villaspeciosa	1122	1140	2262
Totale ambito	61042	60759	121801
Provincia di Cagliari	273.186	286.850	560.036
Sardegna	819.117	851.410	1.670.527
Italia	29.226.211	30.973.849	60.200.060

Fonte: elaborazione su dati Istat

3. RENDICONTAZIONE FONDI PLUS 2007/2009

3.1 Quadro economico e residui finanziamento Fondi 2007- 2008

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA CAPOTERRA (Comuni di : Capoterra, Domus de Maria, Pula, Sarroch, Teulada, Uta, Villa San Pietro) 1^ annualità anno 2009 – fondi 2007 2^ annualità anno 2010 – fondi 2008 3^ annualità anno 2011 – fondi 2009			
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€. 577.763,90 più IVA al 20% €. 693.316,68	Importo gara d' appalto	determinaz. N. 155 del 18/08/2008	Coop. Sociale C.T.R. ONLUS Rep. 651 del 12/02/2009
€ 4.100,00	spese di pubblicità		
€ 300.410,83	totale 1^ annualità		
€ 277.353,07	totale 2^ annualità		
€. 310,084,07	aggiudicazione 1^ annualità	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
€. 286,283,84	aggiudicazione 2^ annualità		
€. 596.367,91	Totale aggiudicato con IVA al 4%	determinaz. N. 218 del 15/12/2008	
	RIBASSO D'ASTA 1^ annualità residui €. 54,509,00		
€. 24,848,66	Liquid. Fattura n. 196 del 21/05/09		
€. 24,848,66	Liquid. Fattura n. 306 del 23/07/09		
€. 24,848,66	Liquid. Fattura n. 307 del 23/07/09		

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA SILIQUA (COMUNI DI : DECIMOPUTZU, SAN SPERATE, SILIQUA, UTA, VALLERMOSA, VILLASOR, VILLASPECIOSA) 1^ annualità anno 2009 – fondi 2007 2^ annualità anno 2010 – fondi 2008 2^ annualità anno 2011 – fondi 2009		
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 22.350,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 133 del 10/06/2008
€ 72.000,00	incarico n. 4 psicologi	(trasferimento fondi a Siliqua)
€ 43.200,00	incarico n. 1 Assistente sociale	
€ 13.755,00	oneri prev.li	
€ 7.175,00	pubblicità e materiale di consumo	
€ 158.480,00		

	scadenza convenzioni 30/11/2009	
€ 153.161,02	Trasferimento fondi Siliqua	(2 ^ annualità) 2008 -

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" - VARIAZIONE PROGETTO "COMUNICO E GIOCO"
COMUNE CAPOFILA SILIQUA € . 25.123,00 - Annualità2008 - fondi 2007 -aMNNUALITà UNICA

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 20.000,00	Affidamento diretto Coop. "Fueddu e Gestu"di Villasor	determinaz. N. 143 del 03/07/2008
€ 5.123,00	somme da impegnare per Siliqua	
	LIQUIDAZIONI	cap. 224838
€ 11.571,36	Liquidazione fattura	cap. 224838 imp. 1686.9
€ 3.300,00	Liquidazione fattura	cap. 224838 imp. 1686
€ 11.871,36	(totale liquidato)	
€ 5.128,64	(quota restante da disimpegnare)	

PROGETTO "PRO SA FAMILIA" COMUNE CAPOFILA ELMAS
(COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU)

1^ annualità anno 2008/2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

1^ ANNUALITA' – fondi 2007

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 87360,00	incarico n. 3 Educatori Prof.li	determinaz. N. 170 del 08/09/2008
€ 65.520,00	incarico n. 1 Psicologo	determinaz. N. 172 del 08/09/2008
€ 65.520,00	incarico n. 1 Assistente sociale	determinaz. N. 168 del 08/09/2008
€ 46.800,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 171 del 08/09/2008
€ 11.074,00	acquisto materiale e attrezzature*	
TOT. € 276.274,00		
		scadenza convenzioni 08/09/2009

RINNOVO 2 ^ ANNUALITA' – fondi 2008

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 87360,00	incarico n. 3 Educatori Prof.li	determinaz. N. 192 del 14/09/2009
€ 65.520,00	incarico n. 1 Psicologo	determinaz. N. 184 del 09/09/2009
€ 65.520,00	incarico n. 1 Assistente sociale	determinaz. N. 189 del 10/09/2009
€ 46.800,00	incarico n. 1 legale	determinaz. N. 190 del 10/09/2009
€ 11.074,00	acquisto materiale e attrezzature	Da impegnare
	*Liquidazioni per acquisto materiale annualita 2007	

€ 0,00	fattura n. 941 del 31/12/08 - ditta Centro Didattico Sardegna	det. Imp n. 217/08
€ 0,00	fattura n. 2513 del 11/06/09	
	ditta Pesolo Michele	det. Imp n. 111/09
€ 0,00	fattura n. 896 del 22/12/08	
	ditta Sarda EDP	det. Imp. 213/08
€ 0,00	Ditta Mediaprint – (non liquidato)	det. Imp. 215/08
Totale speso €. 7730,30	RESIDUI 1^ ANNUALITA' €. 3.343,70	

PROGETTO "ICARO" - 1^ ANNUALITA' - COMUNE CAPOFILA PULA

(COMUNI DI PULA, CAPOTERRA, SARROCH)

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2009

	1^ ANNUALITA' 2007 IMPORTO	74210,13
IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 27.200,00	incarico n. 1 educatore	determinaz. N. 123 del 28/05/2008
€ 34.432,00	incarico n. 2 educatori	
€ 4.992,00	incarico n. 1 Assistente sociale	
€ 66.624,00		
€ 7.586,13	Fondi di Provincia trasferiti al comune di Pula	
€ 74.210,13		

PROGETTO "ICARO" - 2^ ANNUALITA' –

(COMUNI DI PULA, CAPOTERRA E SARROCH DOMUS DE MARIA , SILIQUA)

2^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2008

	2^ ANNUALITA' 2008 IMPORTO	€ 93.733,80
	Fondi da trasferire	€ 93.733,80

ROGETTO "EDUCATAMENTE" COMUNE CAPOFILA:

ASSEMINI fino al 11/05/2009 - ELMAS dal 12/05/2009

(COMUNI DI DECIMOMANNU, DECIMOPUTZU, DOMUS DE MARIA, ELMAS, PULA, SAN SPERATE, TEULADA)

1^ annualità anno 2009/2010 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010/2011 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011/2012 – fondi 2009

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 537585,17 con IVA 20%	Importo aggiudicato €. 445.837,30 più IVA 4%	determinaz. N. 135 del 12/06/2008	Coop. Sociale ALFA BETA Onlus Rep. 647 del 22/01/2009
€ 254.440,01	impegno 1^ annualità	RIBASSO D'ASTA – 1^annualità residui €. 22.603,81	
€ 283.145,16	impegno 2^ annualità		

PROGETTO "SOSTENERE" E BUONI BADANTI - COMUNE CAPOFILA :
TEULADA fino al 18/03/2009 - **SARROCH** dal 19/03/2009
 (COMUNI DI VALLERMOSA, UTA, SAN SPERATE, SARROCH, SILIQUA, VILLASPECIOSA, VILLASOR, TEULADA)

1^ annualità anno 2009 – fondi 2007

2^ annualità anno 2010 – fondi 2008

3^ annualità anno 2011 – fondi 2009

IMPORTO TOTALE	OGGETTO	N. ATTO	Aggiudicataria
€ 353889,86 con IVA 20%	Importo aggiudicato € 286794,24 più IVA 4%	determinaz. N. 136 del 12/06/2008	Coop. Sociale Sant'Anna Rep. 643 del 13/11/2008
€ 159.195,26	impegno 1^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 194.694,60	impegno 2^ annualità	determinaz. N. 181 del 07/10/08	
€ 16.418,76		liquid. Fattura n. 473/B	

PROGETTO "PUA – PUNTI UNICI DI ACCESSO – FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNULITA' 2008

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 86573,32	Somme da trasferire al comune capofila	Det. RAS 635 del 09/10/2009

PROGETTO "NE' DI FREDDO E NE' DI FAME" ANNUALITA' 2008 – fondi 2007

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 52.532,00	Somme Trasferite Caritas e Croce Rossa	Det. N. 189 del 30/10/2008

PROGETTO "NE' DI FREDDO E NE' DI FAME" ANNUALITA' 2009 – fondi 2007

€ 140.000,00	SOMMA prevista	
---------------------	----------------	--

PROGETTO "BADANTATO" - ANNUALITA' 2009 – FONDI 2007 - COMUNE DI ASSEMINI

IMPORTO	OGGETTO	N. ATTO
€ 36.875,00	Somme trasferite comune di Assemini	Det. 219 del 15/12/2008

UFFICIO DI PIANO anno 2008/2009 – fondi 2007 - FINANZIAMENTO RAS € 93.909,00				
Voce di spesa	personale impegnato	periodo di riferimento	risorse impegnate euro	risorse spese euro
Costo del personale in distacco da altri enti	n. 3 Assistenti Sociali - Comuni di Assemmini, Capoterra, Decimomannu	01/01/08/ - 31/12/2008	€ 37.440,00	€ 37.440,00
Costo del personale assunto per l'Ufficio di Piano	Istruttore amministrativo a 36 ore;	09/06/08 - 08/06/09	€ 33.147,76	€ 33.147,80
	Istruttore contabile a 18 ore	09/06/08 - 08/06/09	€ 16.572,10	€ 16.572,10
Altro	Spese Generali - acquisto materiale informatico	TOTALI	€ 10.000,00	€ 1.746,00
				€ 1.082,40
			€ 97.159,86	€ 89.988,30

UFFICIO DI PIANO anno 2009/2010 – fondi 2008 - FINANZIAMENTO RAS € 93.909,00			
Voce di spesa	Personale impegnato	Periodo di riferimento	Risorse impegnate euro
Costo del personale assunto per l'Ufficio di Piano	Istruttore amministrativo a 36 ore;	09/10/09 - 08/10/10	€ 30.440,00
	Istruttore amministrativo a 18 ore;	Trasferito Siliqua	€ 16.808,00
	Istruttore amministrativo a 18 ore;	Trasferito Sarroch	€ 16.808,00
	Istrutt. Direttivo assistente sociale 36 ore	Da selezionare	€ 33.096,00
Indennità di funzione e altre indennità accessorie	Indennità Resp. Comune Capofila	11/05/09 – 31/12/09	€ 5.000,00
	Indennità Resp. Siliqua	11/05/09 – 31/12/09	€ 3.000,00
	Indennità Resp. Sarroch	11/05/09 – 31/12/09	€ 3.000,00
altro (specificare)	Spese generali	DA IMPEGNARE	€ 10.000,00
		TOTALI	€ 118.152,00

4. PROROGA ANNUALITA' 2009

A seguito della nota RAS prot. 15405 del 23/12/2009, in cui si fa riferimento al lavoro di rivisitazione delle Linee Guida PLUS, non si procede all'elaborazione del documento PLUS. Pertanto, l'attività del PLUS Area Ovest nell'anno 2010 verterà sul:

- dare seguito alle annualità dei servizi PLUS in corso, come da programmazione 2007/2009 con fondi PLUS 2008 e 2009;
- realizzare il programma “Nè di freddo e né di fame”, Det. RAS 457 del 24/07/2009, ancora non attivato;
- attivare PUA – punto unico di accesso, come da progetto 2008, Det. RAS 635 del 09/10/2009;
- completare l'organizzazione dell'UPGA (progetto 9.11.2009);
- partecipare alla progettazione regionale e comunitaria.

5. LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL PLUS 2010-2012

Nelle more dell'emanazione delle nuove disposizioni da parte della RAS, relative alla elaborazione del prossimo documento di programmazione triennale del PLUS, in **Conferenza di Servizi del 2 dicembre 2009** sono state approvate le Linee programmatiche dell'Ambito, che tracciano gli obiettivi prioritari per il prossimo triennio PLUS. Tali obiettivi sono emersi nei lavori di consultazione del territorio e condivisi dagli Enti dell'Ambito.

5.1 Dalle criticità dei tavoli tematici alle priorità di intervento

5.1.1 Conferenze di settore e tavoli tematici

Le conferenze di settore, o Tavoli tematici, sono il momento partecipativo nel quale si articolano le conferenze di programmazione necessarie alla elaborazione del Plus 2010-2012. I Tavoli sono, infatti, un momento di ascolto delle istanze di operatori e cittadini che si traduce in indicazioni di scenario e di contenuto utili alla programmazione.

La conferenza di programmazione, articolata in conferenze di settore, ha come obiettivo fondamentale quello di migliorare e rendere più aderente alle necessità dei cittadini la programmazione compresa nell'area di intervento dei PLUS, fino ad arrivare all'attivazione di processi di reale co-progettazione. La programmazione è resa più efficace attraverso il conseguimento di obiettivi specifici e di fase come l'aumento della partecipazione dei cittadini alle fasi di elaborazione dei documenti, il miglioramento delle competenze delle persone nelle fasi di concertazione delle azioni, l'aumento dei livelli di autonomia dei partecipanti ai tavoli nella produzione di analisi e ipotesi di intervento.

5.1.1.1 Metodologia

Nell'Area Ovest i Tavoli Tematici sono stati organizzati dai rappresentanti locali dell'UPGA con la collaborazione e gestione dei lavori da parte dell'equipe di Assistenza Tecnica della Provincia. Per la realizzazione dei Tavoli si è scelto di utilizzare un metodo che consentisse alle persone che partecipavano ai lavori di esprimere il massimo livello di autonomia analitica e progettuale. Gli incontri hanno avuto un andamento molto variegato in riferimento al diverso articolarsi di due fattori, il numero dei partecipanti e le organizzazioni rappresentate. Quando il numero dei partecipanti lo ha consentito si è usata una metodologia che presupponesse la suddivisione in gruppi di lavoro, con la scelta degli argomenti portata dai singoli partecipanti. Questa metodologia consente a tutti di esprimere all'interno dell'assemblea un argomento di interesse specifico. La mobilitazione di tali interessi personali ha consentito una partecipazione ricca e generosa, con la redazione di report molto articolati. I temi sono stati clusterizzati dal conduttore e i proponenti il tema hanno curato e redatto report istantanei sul lavoro svolto. I report sono stati presentati in assemblea plenaria, curandone la condivisione fra tutti i partecipanti la conferenza. Qualora non sia stato opportuno, per il numero ridotto dei partecipanti, creare sottogruppi si è deciso di condurre il Tavolo suddividendo i lavori in una fase analitica e in una fase propositiva, mantenendo un ordine concettuale alla discussione che favorisse l'espressione di tutti e la produzione di idee che potessero essere utili ai lavori dell'UdP nella preparazione dei documenti di programmazione.

I lavori sono stati guidati in entrambi i casi da una scheda, da compilare a cura dei partecipanti, che sintetizzasse i punti critici della situazione esaminata e le proposte, con la possibilità di dare anche un ordine di priorità.

La scheda riprende la ripartizione classica fra analisi e individuazione di soluzioni, con la possibilità per il compilante di scegliere una impostazione orientata sui bisogni o sui problemi (secondo i riferimenti culturali prevalenti nel gruppo) e di indicare eventuali priorità sulle proposte. Di ogni report è stata redatta copia informatica uguale all'originale, conservata agli atti, e sintesi delle criticità (bisogni e problemi) e delle proposte emerse dal gruppo.

La conduzione di ogni Tavolo ha previsto:

- Giro di presentazione dei partecipanti
- Descrizione degli obiettivi della conferenza
- Definizione dei temi
- Analisi dei problemi | bisogni
- Lavoro in gruppo autogestito con compiti di conduzione e reportistica affidati ai proponenti i temi di discussione
- Elaborazione dei report da parte del sottogruppo o dei gruppi
- Discussione dei report in assemblea plenaria quando ci si sia divisi in sottogruppi

La scheda di report, compilata dai partecipanti, esprime la capacità analitica e progettuale di ogni sottogruppo e diviene lo strumento immediato con il quale il sottogruppo stesso comunica agli altri sottogruppi le sue conclusioni e le sue proposte.

5.1.2 Scheda di sintesi - proposte Tavoli Tematici (a cura dell'Assistenza Tecnica)

Tema	Sede	Proposte
Dipendenze	Capoterra (1 incontro)	Azioni di sensibilizzazione e comunicazione non solo sulle tossicodipendenze, ma anche su alcol e gioco d'azzardo; Inserimenti lavorativi con approcci integrati; Servizi reali alle imprese che assumono .
Salute mentale	Pula (1 incontro)	Azioni di comunicazione e sensibilizzazione; Realizzazione di un forum di rete; Realizzazione di un centro diurno; Inserimenti lavorativi connessi ad interventi di formazione professionale.
Povert� e lavoro	Sarroch (2 incontri)	Costruzione di una rete strutturata che garantisca le necessarie informazioni sia alle imprese che ai cittadini, con lo sviluppo di una collaborazione con i CSL.; Studio di incentivi finalizzati alla formazione ed all'apprendistato professionalizzante; Coinvolgimento delle piccole realt� artigiane/produttive; Studio di un regolamento d'ambito PLUS; Studio di progetti di educazione al consumo consapevole; Sensibilizzazione delle aziende e incentivazione dei percorsi di inserimento lavorativo; Interventi formativi coerenti con l'acquisizione di requisiti formativi minimi; Favorire i progetti personalizzati; Costruzione di una scheda ricognitiva di distretto sui bisogni presenti nel territorio, con individuazione del target utenti (badanti, immigrati); Monitoraggio dei risultati.
Minori 1	Assemini (1 incontro e 3 sottogruppi)	Tavoli permanenti di confronto per condivisione e diffusione di buone prassi e realizzazione di un sistema di informazioni complete per i cittadini; Promuovere la cultura del protagonismo e dell'autonomia per l'utente; Preparazione materiale informativo per gli operatori e delle opportunit� per il cittadino; Interventi di razionalizzazione delle risorse; Il comune come organo di raccordo per i servizi offerti al cittadino; Trasformare l'informagiovani in informacitt� e riqualificare il servizio.
Minori 2		Individuazione di un percorso di informazione e accompagnamento per le famiglie, sui temi della salute in ogni suo aspetto, dalla nascita all'et� adulta, (prevenzione, interventi riparativi) da parte delle istituzioni e dei servizi (rete territoriale); Realizzazione di un tavolo permanente di lavoro dei soggetti del settore.
Minori 3		Pubblicazione, aggiornamento e divulgazione della carta dei servizi; Tavoli tematici a cadenze prestabiliti; Creazione di situazioni di incontro con le famiglie ; Continuit� dei servizi offerti.
Disabilit� e non autosufficienza	Siliqua	Creazione di un centro diurno di accoglienza e animazione per disabili ed anziani, al fine di alleviare l'impegno della famiglia; Priorit� per le prenotazioni di visite sanitarie; Informazione sulle pratiche di assistenza a domicilio (diritti / procedure burocratiche/ assistenza psicologica/ assistenza domiciliare L. 162/ L. 2/ formazione badanti / informazione familiari); Presenza di un geriatra: almeno una volta alla settimana in ogni centro; Corsi per amministratori di sostegno; Carta dei servizi; Coinvolgimento delle associazioni sociali.

5.1.3 Priorità

Dall'esame delle problematiche emerse dai tavoli tematici svoltisi nei comuni di Assemini, per l'area "Minori giovani e scuola"; Siliqua per l'area "Non Autosufficienza"; Capoterra, per l'area "Dipendenze"; Pula, per l'area "Salute Mentale", Sarroch, per l'area "Povertà e lavoro", si desume che le priorità in questo momento più rilevanti per il territorio siano quelle connesse all'inclusione sociale e alla famiglia in tutti i suoi aspetti.

Pertanto, per far fronte alle priorità emerse ed evitare la frammentarietà dei progetti, già sperimentata nella prima triennalità PLUS, si propone che la quota del 20% della gestione associata, pari ad euro 1.401.996,00, sia destinata ad azioni ricomprese nelle due macro aree: **Famiglia-Prevenzione delle problematiche della famiglia e Inclusione sociale**. In una terza macro area, della **Non autosufficienza**, vengono invece fatte confluire le azioni connesse ai finanziamenti regionali inerenti questo settore.

Al fine di omogeneizzare l'ambito per quanto riguarda le quote di contribuzione per i servizi offerti, si propone di creare dei gruppi di lavoro con la funzione di predisporre bozze di Regolamenti unici per tutto l'ambito.

Per quanto riguarda la precedente programmazione 2007-2009, gli interventi attivati in Pro sa familia, verranno rimodulati e fatti confluire in una progettazione equivalente 2010-2012 dell'Area Famiglia; i progetti Educatamente, Sos tenere ed Icaro, attivati di recente, verranno gestiti con i fondi del primo triennio.

5.1.3.1 Aree Tematiche di Programmazione

Inclusione sociale - In questa area rientrano le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione, sotto forma di sostegno multifattoriale (reddituale, occupazionale, formativo, ecc). Esse sono destinate alle persone in situazione di esclusione sociale ed esposte al rischio di isolamento e stigmatizzazione.

Obiettivi di sistema:

- Contrastare la povertà e l'esclusione sociale con idonee azioni territoriali;
- Riorganizzare il servizio di assistenza economica in servizio di inclusione sociale con il superamento dell'erogazione dei sussidi e contributi a tantum e a pioggia tramite la predisposizione di progetti personalizzati, anche attraverso la promozione di sistemi integrati di rete in relazione alle esigenze occupazionali, abitative, formative;
- Adottare l'ISEE quale strumento di equità per la stabilire la priorità di accesso al sistema locale dei servizi;
- Valorizzare, nei progetti di inclusione sociale, l'integrazione tra politiche del lavoro, sociali, formative, della salute;
- Attivare progetti di collaborazione con gli istituti penitenziari e con gli uffici di esecuzione penale esterna, al fine di attivare sistemi di protezione e tutoring sociale.

Famiglia-Prevenzione delle problematiche della famiglia – In questa area rientrano le azioni di Centro per la famiglia (sull'esperienza di Pro sa Familia) e di prevenzione delle Dipendenze, nonché programmi RAS sulla riqualificazione dei Consulenti.

Non autosufficienza - In questa area rientrano i programmi regionali inerenti la problematica della non autosufficienza quali PUA, Badantato, Domotica.

5.2 Programmazione 2010-2012

5.2.1 Premessa

Finalità

Consolidamento della programmazione d'Ambito;
Diffusione in tutto l'ambito di livelli essenziali di assistenza sociale e sociosanitaria e omogeneizzazione degli interventi e dei regolamenti connessi;

Obiettivi generali

Integrazione sociosanitaria distrettuale
Sostenere i nuclei familiari con minori in condizioni di povertà ed esclusione sociale
Sostenere i cittadini in condizione di povertà ed esclusione sociale
Contrastare l'isolamento sociale dovuto a precarietà occupazionale e reddituale
Migliorare l'occupabilità di persone a grave rischio di esclusione dal mercato del lavoro
Attivare azioni di rete finalizzate al superamento delle condizioni di esclusione delle persone in condizione di disagio socio – economico.

Obiettivi operativi

Rendere operativi i sistemi di inclusione sociale a favore di soggetti in condizione di fragilità- socio – economica con azioni di:
consulenza e prevenzione
supporto al reinserimento sociale e lavorativo
costruzione di reti istituzionali e non
affiancamento in percorsi di riabilitazione sociale

5.2.2 Azioni per Area di Programmazione

5.2.2.1 Azioni trasversali alle Aree di Programmazione

Finalità

- Aumentare la funzionalità del sistema di gestione PLUS
- Rendere omogenei sul territorio le procedure di accesso

Azioni

- Progettazione inerente le modalità di gestione del PLUS e di riorganizzazione dell'UPGA;
- Stesura di Regolamenti di accesso ai servizi unici per l'ambito;
- Costituzione di Tavoli tematici permanenti.

5.2.2.2 Area Inclusione sociale

Finalità

- Istituzione e consolidamento di un servizio di Inclusione Sociale nei Comuni;
- Istituzione e consolidamento di una rete fra gli attori istituzionali e non dell’Inclusione Sociale: Comuni, Province, ASL, Organizzazioni datoriali, Cooperative, Sindacati, Cesil, CSL, Informagiovani, Volontariato;
- Istituzione di un coordinamento che razionalizzi e governi la rete costituita e gli interventi attivati e attivabili;
- Istituzione di un tavolo permanente di studio e implementazione in tematica di Inclusione Sociale e sulle possibilità di inserimento lavorativo;
- Attivazione delle risorse di Comunità attraverso la diffusione e la raccolta di informazioni sulle problematiche vissute dalla popolazione dell’ambito;

Azioni

➤ **Attivazione di un servizio di Inclusione Sociale:** analizza la rete dei servizi socio – assistenziali del territorio e le relazioni tra questa, il mondo imprenditoriale, le amministrazioni pubbliche e la cooperazione sociale fungendo da Servizio di snodo operativo tra i diversi soggetti e le diverse esigenze rappresentate.

Il Servizio renderà uniformi gli approcci alle problematiche individuate e stabilizzerà con metodologie condivise le relative procedure di intervento, così da garantire a tutti le stesse opportunità di accesso. Inoltre realizzerà percorsi di “presa in carico integrata” delle persone in condizioni di svantaggio segnalate dai Servizi del territorio elaborando progetti per la persona di concerto con i servizi esistenti.

➤ **Costituzione di un “tavolo dei decisori”**, composto da una rappresentanza degli Amministratori Comunali dell’Ambito, della Provincia, del Sistema dei Servizi per la Formazione e per il Lavoro, delle organizzazioni datoriali, dei Sindacati, allo scopo di creare le opportune sinergie a supporto degli obiettivi del progetto;

➤ **Inclusione Lavorativa:** si prevede l’attivazione di inserimenti lavorativi mediante inclusione di persone svantaggiate in cooperative sociali. Inoltre si ipotizza la realizzazione, di concerto con le reti territoriali di interventi quali: Tirocini Formativi, Voucher e borse lavoro;

➤ **Azioni di governo della rete dei Servizi (CESIL, CSL, Informagiovani, Sportelli di informazione a qualunque titolo attivati) volti all’Inclusione Lavorativa:** si prevede la creazione di un gruppo di coordinamento che condivida i percorsi di accesso e di presa in carico all’interno della rete;

➤ **Redazione dei regolamenti:** Redazione di regolamenti attuativi d’ambito per l’omogeneizzazione degli interventi di Inclusione Sociale e lavorativa quali: inserimenti lavorativi delle categorie svantaggiate, gestione di progetti sperimentali di Contrasto alle Povertà Estreme, Interventi di Assistenza Economica e i progetti di pubblica utilità, già esistenti nel territorio, per giungere a un’uniformità di interventi e conseguente diffusione delle buone prassi.

➤ **Azioni di raccordo e sostegno verso la totalità delle persone a rischio di emarginazione:** azioni di sensibilizzazione con la duplice finalità di informare le persone sui diritti esistenti e i progetti in essere e di raccolta dei feedback sui bisogni emersi e/o

sommersi da parte della popolazione mediante numero verdi e/o programma radio. Giornate di sensibilizzazione alla Comunità sulle tematiche dell'esclusione e la diversità. Sinergia con le organizzazioni di volontariato che si occupano delle diversità e dell'esclusione.

Personale

Si prevede il reclutamento di operatori con funzioni di:

- Redazione di piani individuali di inserimento sociale nei quali verranno esplicitate le strategie di superamento a medio – lungo termine della condizione di esclusione sociale;
- Collaborazione alla redazione dei criteri di accesso alle azioni di sostegno alle condizioni di Povertà Estrema;
- Sostenere i nuclei familiari in condizione di esclusione sociale;
- Attivazione della rete finalizzata al superamento delle condizioni di esclusione delle persone in condizione di disagio socio – economico.

Figure Professionali da reclutare: **Assistenti Sociali e Esperti Orientatori** nei Comuni in cui si presenterà l'esigenza di questo intervento;

5.2.2.3 Area Famiglia-Prevenzione delle problematiche della famiglia

Finalità

- Prevenzione del disagio giovanile;
- Dare continuità ai progetti PLUS;
- Costruzione della rete dei servizi e degli Enti.

Azioni

L'azione relativa a questa area prevede la rimodulazione della progettualità Pro sa familia con l'inserimento di azioni di prevenzione del disagio familiare e giovanile, comprensive delle problematiche delle dipendenze. Inoltre, intende fornire una risposta integrata, ma anche articolata e differenziata, al bisogno di ascolto delle famiglie e dei suoi componenti.

Le relative azioni si esplicheranno attraverso unità operative denominate Punti famiglia e attraverso interventi di educativa territoriale. Il Punto Famiglia opererà con la metodologia del lavoro di rete, e si rapporterà con tutte le realtà del territorio: Servizio Sociale Comunale, Servizio Consultoriale, altri Servizi socio-sanitari dell'ambito (es. CSM, SerD), Servizi di Mediazione Interculturale. Presso il Punto Famiglia, inoltre, verranno accolte le richieste di consulenza o informazione di familiari, educatori ed insegnanti impegnati nel lavoro con adolescenti.

Gli interventi previsti per questa area tematica saranno pertanto i seguenti:

- **Interventi per la famiglia** - La famiglia viene posta al centro, e operatori di diversa professionalità (assistenti sociali, psicologi, pedagogisti) ne promuovono il benessere con attenzione ai suoi componenti vulnerabili: la donna e i minori. Gli interventi di consulenza e supporto psico-sociale hanno il fine di favorire il potenziamento delle

risorse degli individui e del nucleo e di prevenire condizioni di disagio e/o di maltrattamento, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, ricostituite ed immigrate.

- **Interventi di Mediazione dei conflitti per tematiche relative:**

- alla conflittualità nei casi di separazione legale e/o divorzio delle coppie con figli minori;
- per mediare le modalità di relazione tra i vari componenti della famiglia;
- per la gestione di conflittualità con figli adolescenti.

- **Interventi socio-educativi** che, in modo coordinato con gli altri interventi del Punto famiglia offrono una risposta flessibile e innovativa al disagio psico-sociale attraverso il sostegno al minore e al suo contesto di vita. Le funzioni essenziali e gli obiettivi di questo intervento riguardano la valorizzazione e il potenziamento delle dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola, nel tempo libero, con l'appoggio delle agenzie educative del territorio e con le risorse della comunità. L'intervento può essere svolto a domicilio, a scuola, nei servizi o in altre sedi risorsa per il territorio.

- **Interventi di Prevenzione:**

Per la genitorialità: realizzati in equipe socio-sanitaria da operatori dei Comuni e operatori dei Consultori dell'Area Ovest. Tale equipe realizza un insieme di interventi ed iniziative di prevenzione, di ascolto e supporto psico-sociale con l'obiettivo di sostenere e migliorare le competenze genitoriali, favorire un equilibrato sviluppo del minore, prevenire problematiche interferenti con un armonico percorso evolutivo, e le difficoltà e i conflitti che si possono incontrare nel periodo di transizione dell'adolescenza.

Per la prevenzione nell'area della neogenitorialità sono previsti interventi in tutti gli ordini scolastici. Il Servizio può essere utilizzato anche per le procedure di idoneità all'adozione nazionale ed internazionale.

- **Per il disagio giovanile e le dipendenze:**

Sportello di accoglienza, supporto ed invio, per le situazioni di disagio relativo alle dipendenze.

Percorsi di educativa di strada e prevenzione primaria, attraverso il lavoro di "out-reach" con un'unità mobile (camper) che sia in grado di raggiungere le zone di socializzazione ed aggregazioni informali quali piazze, ritrovi giovanili e locali, ma anche contesti strutturati quali centri di aggregazione sociali, ludoteche, scuole, campi sportivi.

Attività di prevenzione primaria con interventi di supporto a studenti, docenti e familiari delle scuole medie e superiori per lo sviluppo delle proprie competenze emotive e cognitive, incrementando la capacità di autoprotettersi dai fattori rischio e dagli eventi stressogeni tipici di una fase delicata quale quella adolescenziale. L'ipotesi sottostante è che se si rinforza l'empowerment relazionale e le capacità di socializzazione diminuiranno le possibilità che il ragazzo aderisca a situazioni disgreganti e di disagio, indicate dalla letteratura quale concausa principale nell'abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti.

5.2.2.4 Area Non Autosufficienza

Finalità

- Sostenere le famiglie
- Sostenere i processi di autonomia nella disabilità
- Gestire la rete dei servizi per la non autosufficienza

Azioni

- P.U.A. - Punto unico di accesso;
- Rete pubblica degli assistenti familiari;
- Domotica - POR SARDEGNA FESR 2007-2013 - Avviso pubblico “Nella vita e nella casa”.

5.3 Ripartizione del Fondo Associato programmazione 2010 -12

La scheda che segue è stata programmata tenendo conto di un budget PLUS pari alle annualità del precedente triennio di Euro 1.401.996,00.

5.3.1 Scheda economica quota Associata PLUS – ANNO 2010

Triennio 2010 - 2012		1° ANNO	
DISTRIBUZIONE RISORSE DEL FONDO ASSOCIATO CON % RISORSE X AREA	(20% -2%) fondo associato	Prevenzione Famiglia - Problematiche Familiari	Inclusione Sociale
Assemini	€ 281.887,20	€ 169.132,32	€ 112.754,88
Capoterra	€ 242.707,78	€ 242.707,78	€ 0,00
Decimomannu	€ 82.377,82	€ 69.377,82	€ 13.000,00
Decimoputzu	€ 45.997,28	€ 22.998,64	€ 22.998,64
Domus de Maria	€ 23.335,76	€ 11.667,88	€ 11.667,88
Elmas	€ 96.191,90	€ 86.572,71	€ 9.619,19
Pula	€ 83.376,44	€ 45.000,00	€ 38.376,44
San Sperate	€ 96.372,22	€ 70.000,00	€ 26.372,22
Sarroch	€ 57.584,80	€ 0,00	€ 57.584,80
Siliqua	€ 62.213,34	€ 12.442,67	€ 49.770,67
Teulada	€ 45.318,14	€ 30.000,00	€ 15.318,14
Uta	€ 84.537,74	€ 0,00	€ 84.537,74
Vallermosa	€ 28.800,24	€ 14.400,12	€ 14.400,12
Villa san Pietro	€ 25.258,52	€ 12.629,00	€ 12.629,00
Villasor	€ 87.901,10	€ 67.000,00	€ 20.901,10
Villaspeciosa	€ 30.095,80	€ 15.047,90	€ 15.047,90
FONDO 2009	€ 1.373.956,08	€ 868.977,10	€ 504.978,98
2% UPGA	€ 28.039,92		
TOT.	€ 1.401.996,00		

6. PROGRAMMAZIONE AMBITO

6.1 Azioni COMUNI dell'Ambito

In allegato le schede di programmazione socio-assistenziale 2010 dei Comuni dell'Ambito.

6.2 Azioni ASL Cagliari

Progetti e servizi sociosanitari a cura della ASL 8 nell'Ambito Area Ovest

Progetto/ Servizio	Tipologia dell'intervento	Tipologia dei Destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede
Consultorio Familiare	Interventi sanitari e sociosanitari in favore di minori, donne e famiglie	Minori Adolescenti Donne Famiglia	Presenza in carico della persona e della famiglia	Accoglienza Prevenzione Consulenza	Spontaneo	Diretta	Assemini Decimomannu Pula
Centro Salute Mentale	Interventi sanitari e sociosanitari in favore di sofferenti mentali	Adulti sofferenti mentali Famiglie	Presenza in carico della persona e della famiglia	Accoglienza Prevenzione Consulenza Diagnosi e Cura	Spontaneo e/o su segnalazione	Diretta	Assemini Pula Teulada
Punto Unico d'Accesso (PUA)	Accesso Unitario ai servizi	Soggetti fragili con bisogni complessi sociosanitari (anziani e persone con disabilità)	Presenza in carico della persona e della famiglia	Accoglienza VMD Indirizzo Assegnazione a servizi di rete	Spontaneo e/o su segnalazione	Diretta	Cagliari
SERT	Assistenza sociosanitaria tossicodipendenti	Giovani adulti	Presenza in carico della persona e della famiglia	Accoglienza Prevenzione Consulenza Diagnosi e Cura	Spontaneo e/o su segnalazione	Diretta	Cagliari
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata	Anziani e non autosufficienti	Presenza in carico della persona e della famiglia	Assistenza Sanitaria di base e specialistica	Su segnalazione al PUA	Diretta	Cagliari con dislocazione servizio a domicilio
Centro di Riabilitazione	Assistenza riabilitativa sanitaria	Persone con disabilità	Presenza in carico della persona e della famiglia	Interventi di riabilitazione globale ambulatoriale e domiciliare	Spontaneo e/o su segnalazione al PUA	Diretta e Indiretta	Decimomannu Assemini, Capoterra, Teulada, Uta
Istituto di Riabilitazione	Assistenza riabilitativa sanitaria e sociosanitaria residenziale	Persone con disabilità	Presenza in carico della persona e della famiglia	Interventi di riabilitazione globale residenziale	Diretta e/o su segnalazione al PUA	Indiretta	Decimomannu
RSA	Assistenza sociosanitaria residenziale	Anziani e non autosufficienti	Presenza in carico della persona e della famiglia	Interventi sociosanitari residenziali	Su segnalazione al PUA	Indiretta	Capoterra

6.3 Azioni Provincia di Cagliari

Progetti e servizi a cura della Provincia che interessano l'Ambito Area Ovest

Progetto/ servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Ambiti PLUS interessati	Annualità 2009/2010
Asili Nido pedagogico Aziendale	Minori dai 3 mesi ai 3 anni d'età	Favorire lo sviluppo della personalità del bambino e sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative	Interventi offerti al personale dell'Ente e a categorie vulnerabili	Richiesta individuale	Diretta	Cagliari	Cagliari, Area Ovest, Plus 21, Quartu	ATTIVO
Centro Affidi Interistituzionale	Famiglie, coppie, single	Diminuire il numero dei minori istituzionalizzate e sensibilizzare all'istituto dell'affido eterofamiliare	Sensibilizzazione all'affido, formazione e accompagnamento famiglie aspiranti affidatarie	S.S comunali o domanda individuale	I PLUS provincia di Cagliari, Asl Cagliari, TM, Procura Minori	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Ufficio interventi civili	Minori	Conciliazione extragiudiziale	Colloqui, consulenze, relazioni	Su segnalazione	Diretta	Procura di Cagliari	Tutti	ATTIVO
Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Residenti della provincia di Cagliari	Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Consulenze, attivazione di procedure	Richiesta / segnalazione individuale	Nomina	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Osservatorio provinciale delle Politiche Sociali	Enti pubblici Territoriali	Rilevazione dei bisogni espressi dal territorio - mappatura dei servizi esistenti - realizzazione di ricerche con particolare rilevanza sociale	Raccolta ed elaborazione statistica delle informazioni che concorrono alla programmazione dei servizi nel territorio	Richiesta	Diretta	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Biblioteca Tematica	Operatori e studenti del settore sociale	Offrire un servizio bibliotecario specializzato nel settore dei servizi sociali	Centro documentazione e prestito opere dell'area psico-socio-pedagogica e socio-sanitaria	Domanda individuale	Diretta	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Monitoraggio e valutazione del PLUS	Plus	Procedure di monitoraggio e valutazione degli interventi	Gestione del monitoraggio e stesura di Report d'Ambito e provinciale		Appalto	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Centro Assistenza Tecnica Plus	Plus	Supporto tecnico ai processi di realizzazione dei Plus	Assistenza tecnica	Richiesta individuale	Appalto	Cagliari	tutti	ATTIVO
Servizi di Mediazione linguistica e culturale	Cittadini stranieri, operatori	Favorire l'integrazione	Orientamento, interpretariato, mediazione culturale, front office, animazione culturale, P.I. con enti pubblici e privati	Diretta e su richiesta	convenzioni - in via di attivazione.	Sul territorio della Provincia	Tutti	ATTIVO
Centro di accoglienza attiva - Progetto	Stranieri e operatori	Favorire l'integrazione, razionalizzare i servizi esistenti sul territorio, sviluppo di procedure telematiche.	Informazione, Mediazione culturale, messa in rete dei servizi, accesso diretto servizi sanitari e sociali	Diretta e su richiesta	Convenzione	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Casa Rifugiati	Stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale	Favorire l'integrazione e dare protezione	Mediazione culturale, integrazione sociale ed assistenza legale e sociale	Da Ministero	Convenzione	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Formazione tutori per minori non accompagnati	Volontari	Formazione del tutore	Formazione	Diretto	Gestito in collaborazione e con il T.M. e la Procura	Cagliari	Tutti	ATTIVO

Area Ovest – Linee di Programmazione 2010-2012

Progetto/ servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Ambiti PLUS interessati	Annualità 2009/2010
Servizio di Mediazione itinerante - Camper	Stranieri regolari e non	Migliorare il processo di integrazione per gli stranieri	Erogazione servizi e assistenza ai processi di integrazione	Diretto	Appalto	Assemini, Capoterra, Pula, Monserrato, Selargiu, Quartucciu, Quartu S.Elena	Area Ovest, Quartu, Plus21	ATTIVO
Centro Informazioni sulle Risorse per le Persone con disabilità	Persone con disabilità	Favorire tutte le azioni utili a promuovere lo sviluppo della persona disabile	Informazione e consulenza, consultazione banca dati	Diretto	Convenzione	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Consulta Provinciale delle Associazioni delle persone con disabilità	Persone con disabilità	Favorire la partecipazione sociale delle persone con disabilità	Organo consultivo della Giunta e Consiglio Provinciale. Compito di proporre e sviluppare iniziative per garantire il rispetto dei diritti del cittadino con disabilità	Bando semestrale di iscrizione	Diretta	Cagliari	Tutti	ATTIVO
Registro dei Testamenti Biologici	Residenti della provincia di Cagliari	Tutelare i diritti del cittadino	Gestione del registro dei testamenti biologici	Diretto	Diretta	Cagliari	Tutti	ATTIVO